



NICOLAJ s.r.l.

Via Alento n. 74 – Pescara Tel. & Fax 0854314034 – 0854314005
e-mail: info@nicolajstl.it

Certified Quality System – UNI EN ISO 9001 :2008



C.C.I.A.A. Pescara 115046

Partita Iva 01610460683

Codice Fiscale 01610460683

Capitale Sociale € 102.775,00 i.v.
Attestazione S.O.A. 27216/17/00

Pescara, lì ...13/04/2018

Prot. 18/453/3674/d/ca/04-13

Alla REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione dei Rifiuti
via Catullo, 2
65124 Pescara (PE)
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: **COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPORTATE AL PROGETTO APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.L.VO 152/2006 E S.M.I. (DETERMINAZIONE N.DA21/26 DEL 28.02.2013) FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA PER IL TRATTAMENTO ED IL RECUPERO DI SEDIMENTI DI DRAGAGGIO FLUVIALI E MARINO COSTIERI**
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO (PE) – LOC. PIANE DI SACCO

Premesso che

- In data **17.05.2011** il ns progetto di realizzazione di piattaforma per il trattamento ed il recupero di sedimenti di dragaggio fluviali e marino costieri, sottoposto a procedimento di VIA, ha ottenuto con Giudizio del CCR VIA n.1731 parere favorevole con prescrizioni;
- In data **03.07.2012**, a seguito di presentazione di progetto di variante, il CCR VIA con Giudizio n.2018 ha preso atto delle modifiche introdotte ritenendole varianti non sostanziali ad eccezione dell'impianto di trattamento acque di chiarificazione e desalinizzazione per il quale è stato richiesto l'avvio di una nuova procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA .
- in data **28.02.2013**, con Determina prot.n. DA 21/26, la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti **ha autorizzato la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 208 de D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** con riferimento ai Giudizi CCR VIA n. 1731 del 17.05.2011 e n. 2018 del 03.07.2012.
- il data **07.11.2012**, è stata attivata presso il CCR VIA della Regione Abruzzo la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'introduzione dell'impianto di trattamento acque di chiarificazione e desalinizzazione a servizio della piattaforma. In tale progetto di variante sono state inserite anche modifiche migliorative ritenute non sostanziali. Dopo una serie di rinvii conseguenti alle richieste di integrazioni e chiarimenti da parte del comitato, puntualmente riscontrati dalla ns ditta, il CCR VIA ha rinviato in data **15.10.2015** il progetto di variante a VIA.
- in data **17.06.2016** è stata avviata la procedura di VIA che si è conclusa in data **20.04.2017** con Giudizio n.2785 con il quale il CCR VIA ha espresso parere favorevole con prescrizioni. Il progetto esaminato dal CCR VIA oltre all'impianto di chiarificazione e osmosi comprende una serie di

modifiche migliorative maturate nel corso del tempo e introdotte nel progetto definitivo della piattaforma che si elencano di seguito:

1. recapito dello scarico delle acque reflue non più a dispersione sul terreno del Fosso Basile ma, tramite apposita condotta, direttamente nel Fiume Fino (limiti tab.3 All.5 alla parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) precisando che detto scarico sarà attivo solo in condizioni di portata del fiume tali da non determinare modifiche significative della qualità delle acque. Le modalità di gestione dello scarico (rif. pag. 52 di 134 dello *Studio Impatto Ambientale* datato maggio 2016) saranno pertanto le seguenti:
 - nel caso di portata del Fiume Fino superiore o uguale ai 90 litri/sec è previsto il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali (tab. 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/60 e s.m.i.);
 - nel caso in cui la portata sarà inferiore ai 90 litri/sec verrà adottata, una delle seguenti opzioni:
 - scarico nell'alveo del Fiume con il rispetto dei limiti per lo scarico sul suolo (tab. 4 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/60 e s.m.i.);
 - le acque reflue in esubero, non verranno scaricate nel fiume ma saranno ricirkolate nell'impianto;
 - invio dei reflui a smaltimento mediante autobotti;
 - nel caso non possa essere attuata alcuna delle possibilità sopra riportate le attività saranno del tutto sospese.
2. aggiunta, prima dello scarico finale delle acque chiarificate/flocculate/desalinizzate, di un trattamento di finissaggio naturale costituito essenzialmente da un lagunaggio (come suggerito in tavoli tecnici da personale ARTA);
3. ottimizzazione del Layout funzionale della piattaforma con razionalizzazione e riposizionamento delle aree adibite allo stoccaggio e al trattamento dei sedimenti;
4. risagomatura della vasca di accumulo sedimenti con eliminazione dei moli;
5. sostituzione della rampa di scarico dei sedimenti con una tramoggia di carico e nastro trasportatore per l'alimentazione di sedimenti asciutti nell'impianto di lavaggio;
6. sostituzione del nastro materiali grossolani con scivoli specifici. Questa modifica permette di raccogliere all'intero del cassone anche materiale di pezzatura inferiore;
7. ottimizzazione della sezione di trattamento sabbie inserendo un sistema di controlavaggio dei sedimenti da effettuare dopo la fase di pulizia meccanica;



8. aumento del diametro del decantatore (circa 10.9 m) per poter migliorare l'efficienza di trattamento delle acque in circolo nell'impianto e di conseguenza maggiore la vasca di raccolta acqua chiarificata;
9. sostituzione della vasca fanghi circolare con n.2 vasche in cemento armato integrate nella parte edile/civile. Tale modifica permette di ottenere una maggiore capacità di polmonazione per sfruttare al meglio le potenzialità della filtropressa.
10. ridefinizione dei particolari costruttivi esecutivi della recinzione perimetrale.

In merito alla **non sostanzialità** di tali modifiche, alla luce di quanto previsto dalla DGR 1192/2008 e dalla DGR 917/2011, si ritiene utile precisare che il progetto di variante approvato con Giudizio CCR VIA n. 2785 del 20.04.2017, rispetto al progetto già approvato e autorizzato in art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i con Determina DA21/26 del 28.02.2013:

- **lascia invariata la potenzialità di trattamento della piattaforma (R5);**
- **non modifica i codici di rifiuti dei materiali (CER 170506 in ingresso)(CER 191304 in uscita);**
- **conferma la medesima superficie territoriale impegnata;**
- **non modifica il processo tecnologico previsto da attuare.**

COMUNICHIAMO

le modifiche non sostanziali sopra elencate (p.ti da 1 a 10) apportate al progetto approvato ai sensi dell'art.208 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. con Vs Determinazione n.DA21/26 del 28.02.2013.

Per ulteriori approfondimenti tecnici relative alle modifiche non sostanziali si rimanda alla documentazione trasmessa in procedura di VIA e in particolare alla "RELAZIONE TECNICA GENERALE DI PROGETTO" (abbr.RT) e al documento "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE" (abbr.SIA) entrambi datati maggio 2016 (dove è da intendersi ridotta la volumetria della vasca di stoccaggio sedimenti).

Si chiarisce, in merito alla ridefinizione del Layout, che rispetto agli elaborati presentati nell'ultimo procedimento di VIA (Giudizio n.2785 del 20.04.2018), le superfici impegnate dalle aree di stoccaggio dei materiali così come la volumetria della vasca di stoccaggio per la messa in riserva dei sedimenti umidi sono state riportate esattamente **ai valori originariamente valutati favorevolmente da ARTA con parere n. prot.8356 del 19/11/2012 - v.si tab. pag 7) e approvati in art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (DA21/26 del 28/02/2013) così da lasciare invariati anche i quantitativi di rifiuti in stoccaggio (R13) .**

Si trasmettono pertanto le planimetrie revisionate datate "marzo 2018".

Al fine di non presentare diverse versioni degli elaborati grafici del progetto da allegare al provvedimento aggiornato dell'autorizzazione in art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si precisa che in tali planimetrie è già

stata inserita la configurazione definitiva dell'impianto di depurazione approvata dal CCR VIA con Giudizio n. **2785 del 20.04.2017** che sarà oggetto di contestuale domanda di modifica sostanziale.

Si ritiene utile infine segnalare una *errata corrige* poiché nel provvedimento DA21/26 è stato erroneamente riportato quale quantitativo stoccabile istantaneamente in R13 quello di **9.450 ton** invece delle **39.450 ton** previste.

Il valore errato di rifiuti i 9.450 ton. considerava solo il quantitativo dei rifiuti asciutti stoccabili nell'area "*Deposito temporaneo materiale secco da trattare in situ*" capace di accogliere ca 6.300 mc (corrispondenti a 9.450 ton applicando un peso specifico di 1,5 ton/mc) e non anche la volumetria della vasca interrata da 20.000 mc, destinata anch'essa all'operazione R13 per lo stoccaggio dei sedimenti umidi/rifiuti 170506 per un quantitativo di ca 30.000 ton (20.000 mc applicando peso specifico di 1,5 ton/mc = 30.000 ton).

Il mancato conteggio della volumetria della vasca per la messa in riserva dei sedimenti umidi appare un evidente refuso di stampa in quanto nel Giudizio VIA n. 1731 del 17.05.2011, in base al quale è stato rilasciata l'autorizzazione DA21/26 del 28.02.2013 in art. 208, è riportato quanto segue:

"La capacità di accumulo di sedimenti umidi in ingresso, in vasca impermeabilizzata, è pari a mc. 20.000 per un volume teorico lavorabile/anno, non inferiore a mc. 110.000."

e nel parere favorevole ARTA prot.n. 8356 del 19.12.2012 allegato all'autorizzazione DA21/26 del 28.02.2013 in art. 208 a pag.3:

"✓ Messa in riserva dei fanghi di dragaggio

Descrizione : I sedimenti umidi verranno posti all'interno di una vasca di circa 20.000 mc eventualmente compartimentabile."

Si chiede pertanto che nel nuovo provvedimento di autorizzazione vengano ratificati i quantitativi di rifiuti da sottoporre a operazioni R13-R5 come da tabella seguente.

Tab. 1

Codice CER	Operazioni di recupero	Capacità istantanea R13 (rifiuti in ingresso)	Capacità annuale di stoccaggio R13 (rifiuti in ingresso)	Potenzialità annua trattamento R5
170506	R13 / R5	39.450 ton (9.450 ton sedimenti secchi + 30.000 ton sedimenti umidi) 26.300 mc (6.300 mc sedimenti secchi + 20.000 mc sedimenti umidi)	315.000 ton/anno 210.000 mc/anno	315.000 ton/anno 210.000 mc/anno
Per la conversione da mc a ton è stato applicato un peso specifico medio stimato per esperienza pari a 1.5 ton/mc				

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

NICOLAJ s.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Luca Nicolaj